

# L'editoriale

## di Piera Pipitone

www.teieibs.it

### Continuano i sequestri dei Pescherecci

**È** falsa la notizia che vedeva il rilascio domenica mattina del motopesca "Asia" di Mazara del Vallo, sequestrato sabato 26 novembre nel golfo della Sirte a 40 miglia dalla costa libica, assieme al motopesca della flotta di Siracusa "Astra". In verità i due pescherecci hanno trascorso alcuni giorni nel porto di Misurata in attesa di essere rilasciati. Il sequestro ha messo in allarme l'intera marineria mazarese, la quale sperava che tale pratica fosse finita con la fine di Gheddafi. Invece a pochi giorni dall'ultimo sequestro si è aggiunto anche quello dell'Asia, e si torna quindi ad aver paura, e si ha il sentore che questo sequestro non sarà l'ultimo. Grande punto di riferimento in questa storia è stata la COSVAP di Mazara del Vallo, cioè il Distretto Produttivo della Pesca che negli anni ha saputo mettere in campo una rete di rapporti di amicizia con i paesi rivieraschi del Mediterraneo, per dar vita a scambi commerciali e protocolli d'intesa al fine di coordinare la ricerca scientifica e i rappor-

ti commerciali. Poche settimane fa il Pres. della COSVAP, Giovanni Tumbiolo ha ospitato il Presidente della regione di Tripoli il quale aveva auspicato ad una soluzione del problema delle acque territoriali, ma sembrerebbe che il problema ancora non sia stato risolto.

È anche vero che la COSVAP non è un organo politico e quindi non può interferire o agevolare la legislazione, ma interviene sui rapporti di interscambio e amicizia ai fini commerciali. "La nostra attività ha come obiettivo quello di creare buone relazioni con i paesi del Mediterraneo - afferma il Pres. Giovanni Tumbiolo - e fare in modo che queste relazioni possano trovare at-

tuazione nei campi di cui ci occupiamo, cioè la cooperazione scientifica e produttiva nel settore del mare. I sequestri di questi giorni lasciano un po' perplessi, ma c'era



Giovanni Tumbiolo

da immaginarselo che le autorità libiche vogliono far valere una posizione che dal loro punto di vista è una posizione consolidata e legittima. Loro vogliono far capire che hanno questa sovranità e che intendono manifestarla. Spero che presto il nostro primo ministro e il loro primo ministro possano incontrarsi per trattare la questione e mi auguro che discuteranno anche il "Trattato di cooperazione e amicizia" che esiste e che ha molti punti interessanti, fra cui l'art. 17 che riguarda la cooperazione nel settore ittico". Il 9 e



10 dicembre a Catania avrà luogo un importante incontro organizzato dalla COSVAP con gli stati rivieraschi per discutere delle acque territoriali, cosa chiederà la COSVAP e chi saranno gli interlocutori? "Il tema è l'accesso alle acque. Il focus avrà come argomento base le zone di pesca.

È un tema di assoluta attualità nel Mediterraneo. Noi ci auguriamo che attraverso queste buone pratiche che noi intendiamo stabilire attraverso il sistema distrettuale e l'osservatorio della pesca del Mediterraneo si possa avere un buon rapporto di vicinato e di cooperazione. I nostri interlocutori saranno giuristi, economisti e rappresentanti dei paesi del Mediterraneo con i quali si avvierà un processo di cooperazione che avrà i suoi risultati entro il 30 marzo". Si spera quindi che il nostro governo e quello libico possano trovare presto la soluzione a questo annoso problema.